



Istituto Comprensivo Statale "Rodari – Alighieri – Spalatro"

Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713– Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624

website: <https://istitutocomprensivovieste.edu.it>- pec: fgic878001@pec.istruzione.it- e-mail: fgic878001@istruzione.it

MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	DIRITTO DI ESSERE UN BAMBINO
Docente/i	Aquilino L. Buonpensiero D. Cainazzo S. Cera A. Disanti G. D'Errico V. Gargallo M. Giuffreda G. Rignanese L.
A.S. - classe/i	Scuola dell'Infanzia "Fasanella SX" sezioni H – I - L
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	Realizzare e promuovere nei bambini la cultura del rispetto e la consapevolezza del valore di ogni essere umano, costruendo un clima relazionale accogliente, fondato sul rispetto e sul dialogo.
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	Conoscere la carta dei diritti del fanciullo. Riconoscere che i diritti ed i doveri sono indispensabili per il benessere della persona. Interiorizzare sentimenti positivi verso gli altri. Conoscere e approfondire il diritto alla pace.
Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)	Ricerca di racconti, video sui 6 diritti di riferimento estrapolati dalla poesia "DIRITTO DI ESSERE UN BAMBINO" di M. T.. di CALCUTTA. Lettura, spiegazione e discussione della poesia e delle varie storie raccontate. Estrapolazione dei pensieri espressi dai bambini poi inseriti nel libro. Intervento da parte di un nonno il quale, attraverso il racconto del suo vissuto, ha presentato i giochi della sua infanzia confrontandoli con quelli moderni. Attività grafico-pittoriche e manipolative. Visione alla L.I.M. di video relativi ai diritti dei bambini. Assemblaggio dei lavori, rilegatura del libro e esposizione di esso.
Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)	Materiale strutturato e da riciclo. Cooperative learning; cd, L.I.M.
Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)	Durante il percorso didattico-educativo i bambini hanno dimostrato un crescente interesse e curiosità, capacità di ascolto, partecipazione attiva, scrittura creativa, rispetto della turnazione, accettazione delle scelte altrui.
Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)	Il progetto ha permesso di ampliare il bagaglio di conoscenze, stimolando le diverse aree di sviluppo, in particolare quella affettiva, espressiva, percettiva, motoria e cognitiva.